

Prot. (*) Torino (*)

(*) **segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale DoQui ACTA**

(i dati del protocollo sono rinvenibili nel file metadati con estensione xml, inviato insieme alla PEC)

Spett.le

Comune di Foglizzo

alla c.a. del Responsabile del Servizio
Tecnico

Geom. Carlo Schizzerotto

PEC

foglizzo@cert.ruparpiemonte.it

OGGETTO: Piano di Recupero n. 60/2022 in area RT1 – Via Roma 2 - Comune di Foglizzo.
Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica
(fase di screening).
Parere sul Rapporto Preliminare di Assoggettabilità a VAS.

In relazione al Piano di Recupero in oggetto, la Città metropolitana di Torino partecipa alla procedura di VAS, quale soggetto consultivo con competenze ambientali, secondo la DGR 29 febbraio 2016 n 25-2977 *“Disposizioni per l’integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)”*.

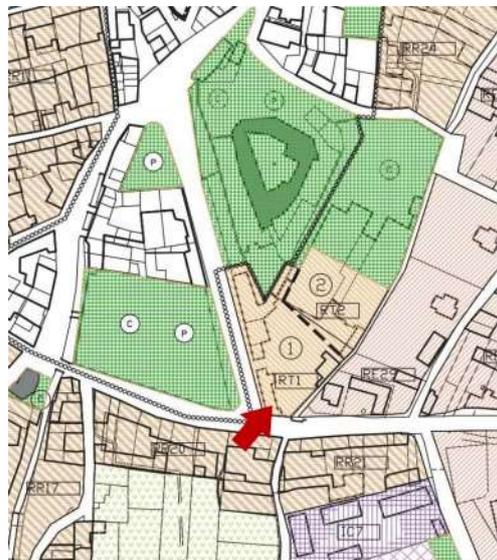
DESCRIZIONE

Il Piano di Recupero in oggetto interessa la parte settentrionale di un ambito di intervento identificato dal PRGC come “area di riqualificazione e trasformazione” RT1, ubicata a ridosso del centro storico, in adiacenza al complesso del Castello di Foglizzo, e riguarda la riqualificazione degli spazi esistenti e la realizzazione di un edificio residenziale e di un locale commerciale aventi due piani fuori terra, previa demolizione di alcuni fabbricati e manufatti esistenti.

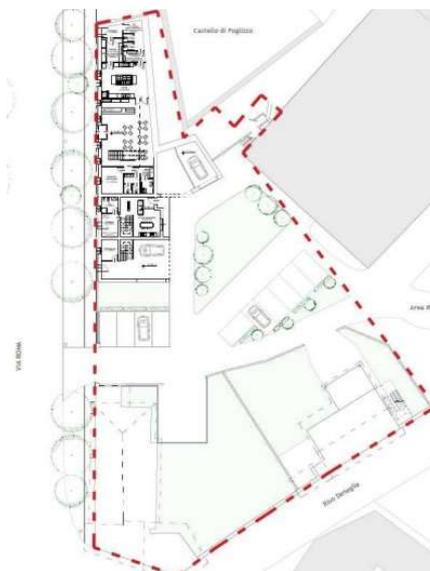
pag.

DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

Funzione Specializzata Valutazioni Ambientali VAS e VIA
corso Inghilterra, 7 – 10138 Torino Tel. 011 861 6742 – 6830
pec: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it
www.cittametropolitana.torino.it



Estratto PRGC – Area RT1



Stato di progetto

ISTRUTTORIA

A seguito dell'istruttoria sul Rapporto Preliminare di Assoggettabilità a VAS (di seguito RT VAS) si segnalano gli aspetti che necessitano di essere approfonditi nella redazione degli elaborati definitivi del Piano di Recupero in oggetto al fine di garantirne la sostenibilità ambientale.

1. Invarianza idraulica

Nell'elaborato RT VAS si specifica che all'interno dell'ambito è prevista la realizzazione di una rete fognaria per la gestione separata delle acque, che verrà fatta confluire sul tratto di collettore comunale di via Principe Tommaso. Il RT VAS non specifica le modalità di gestione delle acque meteoriche e non indica l'attuale e futura estensione della superficie permeabile o semipermeabile dell'ambito.

A tale proposito si segnala che il PTC2 persegue il principio di invarianza idraulica, secondo cui ogni intervento di trasformazione d'uso del territorio che provoca impermeabilizzazione dei suoli ed aumento della velocità di corrivazione delle acque meteoriche deve prevedere azioni correttive volte a non aggravare la portata di piena del corpo idrico ricevente i deflussi superficiali originati dall'area stessa e a mantenere costante il coefficiente udometrico, in linea con quanto definito nell'elaborato DS6, punto 4.1 allegato al PTC2.

Pertanto, in considerazione dell'incremento della superficie impermeabile, sarebbe opportuno individuare misure di mitigazione necessarie a garantire il mantenimento del coefficiente udometrico dell'area, volte prioritariamente ad evitare il convogliamento delle acque meteoriche nella rete fognaria, considerando oltretutto che non è chiaro se il recapito delle acque meteoriche avverrà in una rete di fognatura dedicata alle acque bianche oppure mista. Si potrebbero ipotizzare prioritariamente

riamente sistemi di recupero delle acque meteoriche per fini irrigui dell'area verde circostante gli edifici o per l'alimentazione degli impianti idrico-sanitari (cassette wc) e tecnologici, oppure l'utilizzo di sistemi disperdenti (es. pozzi o trincee drenanti, rain garden) qualora compatibili con gli aspetti di vulnerabilità dell'area, con le caratteristiche di permeabilità del terreno e con i valori di soggiacenza della falda riferiti alle sue condizioni di massima escursione. Per la progettazione di questi sistemi, si ricorda che il D.Lgs. 152/2006 vieta lo scarico o l'immissione diretta di acque meteoriche nelle acque sotterranee e pertanto sarà necessario garantire un franco minimo adeguato di almeno 1 -1,5 m dal fondo del sistema disperdente alla massima escursione della falda.

Qualora non sia tecnicamente possibile riutilizzare interamente l'acqua meteorica e non siano tecnicamente adottabili soluzioni disperdenti alternative all'immissione della stessa nella pubblica fognatura, occorrerà verificare con il gestore della rete fognaria l'idoneità della rete ad assorbire il carico idrico aggiuntivo.

2. Ecosostenibilità

Al fine di perseguire la sostenibilità ambientale dell'intervento, si raccomanda di inserire nella documentazione del piano precise indicazioni progettuali da seguire in merito:

- all'impiego delle migliori tecniche di costruzione volte ad incrementare le prestazioni energetiche degli edifici ottimizzando l'isolamento termico degli interni e minimizzando il fabbisogno energetico per la climatizzazione estiva ed invernale;
- all'utilizzo di tecnologie di approvvigionamento energetico volte a perseguire l'obiettivo di efficienza energetica e di contenimento del consumo delle risorse privilegiando soluzioni ecocompatibili e di valorizzazione ambientale (quali impianti per il trattamento e riscaldamento dell'aria e dell'acqua ad uso sanitario di ultima generazione, ad alto rendimento ed alimentati da fonti di energia rinnovabile);
- al ricorso a sistemi di razionalizzazione dei consumi energetici.

3. Demolizioni e risoluzione degli impatti generati in fase di cantiere

In relazione alla demolizione dei fabbricati e dei manufatti esistenti, si raccomanda:

- di quantificare attentamente i volumi e le tipologie di materiale derivante dalle demolizioni e ad individuare le modalità di smaltimento più adeguate, privilegiandone il recupero;
- di accertare la presenza di materiali pericolosi nei fabbricati esistenti (quali per esempio materiali contenenti amianto) che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa di settore.

COMUNE DI BOGHERA - P.C. 010532747 S8\03\S033 LTF IO CT I E920

In sede esecutiva si dovranno adottare tutte le misure necessarie a prevenire e ridurre gli impatti che si potranno generare in fase di cantiere relativamente a:

- produzione di polveri e di inquinanti;
- produzione di rumore.

4. Vincolo paesaggistico

Nella tabella di cui al capitolo 3.2 del RT VAS non viene indicata la presenza del vincolo paesaggistico ai sensi del D.lgs. 42/04. Si evidenzia tuttavia che, la tavola P2.4 del PPR (scaricabile in formato shape file dalla sezione Catalogo del Geoportale Piemonte al link <https://www.geoportale.piemonte.it/geonetwork/sro/ita/catalog.search#/home> e consultabile sul servizio di visualizzazione Web Gis al link http://webgis.arpa.piemonte.it/ppr_storymap_webapp/) indica per l'ambito oggetto di intervento la presenza del vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 42/2004 e pertanto dovrà essere acquisita l'autorizzazione paesaggistica alla realizzazione dell'intervento.

PARERE

Vista la documentazione trasmessa dal Comune di Foglizzo con nota prot. n. 1384 del 23/02/2023, acquisita in medesima data al prot. n. 28068, per quanto di competenza di questi uffici e ferma restando la competenza comunale relativa alla decisione finale in materia di assoggettabilità alla VAS, si ritiene che **il Piano di Recupero in oggetto non debba essere sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica** in quanto, rispetto a quanto illustrato nella documentazione tecnica, non paiono sussistere criticità tali da rendere necessaria l'attivazione della fase di valutazione della procedura di VAS e non sono presumibili effetti e impatti ambientali significativi sulle componenti ambientali, con la richiesta di tenere in considerazione le raccomandazioni contenute nel presente parere.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Il Direttore
ing. Claudio Coffano

COMUNE DI FOGLIZZO - BPOF 0005513 90T 38\03\S053 LTF IO CI T E980

Referente:

Funzione Specializzata Valutazioni Ambientali - VAS e VIA

arch. Cristina Elena Mandosso - tel. 011 861.6832 - e-mail: cristina.mandosso@cittametropolitana.torino.it

DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

Funzione Specializzata Valutazioni Ambientali VAS e VIA
corso Inghilterra, 7 – 10138 Torino Tel. 011 861 6742 – 6830
pec: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it
www.cittametropolitana.torino.it

pag.